

«I poliziotti e la spending review»

Carenze. La denuncia del Siap sul "quotidiano" dei 1.180 poliziotti catanesi

Il segretario generale del Siap (Sindacato italiano appartenenti polizia), Tommaso Vendemmia, ha diffuso ieri una nota a sua firma nella quale scrive della «vita del poliziotto catanese».

«Indubbiamente, è palese che le forze in campo sono state drammaticamente per non dire incoscientemente, ridotte da copiosi tagli operati dai Governi, ma cosa hanno fatto i poliziotti per tenere alta la presenza e l'efficienza? La polizia catanese è stata ridotta di circa 200 unità, i 1360 poliziotti oggi sono circa 1180 distribuiti sul territorio della provincia catanese a questo si deve aggiungere l'incremento di attività amministrative e di contrasto dell'immigrazione. Le vetture da 30 volanti assegnate sono diventate

25 di cui solo 9 efficienti (le altre sono soggette a frequenti riparazioni) in considerazione della loro anzianità di servizio (180.000 km di media). Oltre agli equipaggiamenti i poliziotti con grande professionalità e spirito di servizio, lavorano in media 9 ore al giorno, non fruiscono di pasti o buoni pasto (mancano i fondi), non dispongono di un adeguato poligono di tiro dove esercitarsi con frequenza, devono procurarsi le auto di servizio, lavarle autonomamente (il lavaggio non è in uso da molto tempo) centellinare la carta per scrivere, comprarsi il materiale di cancelleria anche per operare su strada, lavare con frequenza le uniche divise e/o acquistarle (non sono stati consegnati sufficienti ca-

pi vestiario), comprare indumenti per operare con abiti civili e lavorare in ambienti indecenti come nella sede ben pagata di San Giuseppe la Rena, (800mila euro l'affitto) sede delle Volanti e del Reparto Prev. Crimine dove devono convivere con topi e scarafaggi in spogliatoi senza pavimenti, tetti e servizi igienici (vedi foto). Negli uffici, ricordiamo dislocati in 18 edifici affittati per oltre 3 mln di euro l'anno, i Poliziotti per lavorare e accogliere gli utenti hanno acquistato prodotti per l'igiene e la pulizia.

A questo i poliziotti rispondono con il contrasto al crimine aumentando gli arresti sul territorio e a "volare" per ogni chiamata al 113. Questa è la vita lavorativa del poliziotto catanese».

